

## Progetto Educativo-Organizzativo “Pollicino”

Progetto Educativo-Organizzativo  
“Pollicino”

Servizio Innovativo per la Prima Infanzia

**Progetto Educativo-Organizzativo “Pollicino”**

### INDICE

#### Introduzione 3

*1) Accessibilità flessibile al nido d'infanzia 4*

#### CONTESTO EDUCATIVO

- Ambientamento
- Tempi del nido 6
- Gli spazi del nido
- Servizio, famiglia e territorio
- Prospetto costi e modalità di attivazione del servizio

**Progetto Educativo-Organizzativo “Pollicino”**

#### Introduzione

Il nido d'infanzia “Pollicino” è un servizio educativo che ha una lunga tradizione nel Comune di San Giovanni in Marignano, nato nel 1978 dall'esigenza di rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie, in particolare tenendo conto delle istanze delle madri lavoratrici, negli anni ha consolidato un'offerta educativa di qualità per promuovere i diritti dei bambini e diffondere la cultura dell'infanzia nel territorio. Questo progetto nasce dall'esigenza di ripensare, come è già avvenuto in passato, l'organizzazione del servizio, ferme restando le suddette finalità, alla luce delle esigenze attuali.

In un quadro in cui le coordinate di fondo del vivere sociale cambiano con ritmo incalzante (cambiano le famiglie, le dinamiche del mondo del lavoro sono maggiormente complesse e sempre più flessibili, vengono meno le forme tradizionali di solidarietà familiare e sostegno intergenerazionale ai genitori), la presenza di una rete diffusa di servizi per l'infanzia assume evidentemente una funzione strategica e decisiva nella vita dei genitori e nelle dinamiche familiari verso forme di conciliazione possibile.

Siamo di fronte ad uno scenario in rapido movimento, che spinge da un lato a ripensare con **capacità innovativa** le soluzioni e le architetture organizzative finora costruite e consolidate nei servizi per provare a collaudarne nuove, e dall'altro esige l'investimento e potenziamento delle capacità di comprensione, decodifica e **interpretazione dei bisogni delle famiglie** e della domanda sociale da cui i servizi stessi originano.

Negli anni di fondazione del nido si è potuto, per certi versi, beneficiare di una “situazione ottimale” nella quale bisogni, domanda e processi di progettazione sono riusciti ad incontrarsi e ad originare circolarità dialettiche e produttive. Oggi non è più così.

**I servizi educativi** (non solo il nido ma tutta la complessità dell'offerta educativa per l'infanzia e la prima infanzia), che pure hanno molto investito sulla comprensione e sull'accoglienza delle famiglie, **vivono un passaggio critico** (le coordinate di fondo del sistema di welfare in questi ultimi dieci anni sono state profondamente ridisegnate) e faticano spesso a comprendere, a dare significato e valore ai bisogni espressi dalle famiglie, ad individuare condivise prospettive di lettura, approcci e strategie di interazione dinamica con le famiglie da un lato e con la comunità nel suo complesso dall'altro.

Spesso si generano dinamiche bloccate che vedono contrapporsi i servizi educativi con il loro impianto educativo e progettuale da un lato e i bisogni delle singole famiglie dall'altro.

In questi ultimi anni, infatti, si sono profondamente diversificate le modalità organizzative della famiglia,

**Progetto Educativo-Organizzativo “Pollicino”** dove **assistiamo al bisogno di una nuova flessibilità nei tempi di organizzazione della vita quotidiana**. Emergono in **forma nuova** **bisogni** e esigenze legate in modo specifico alla vita delle famiglie che vivono immerse nelle pressioni attuali, impegnate nella **ricerca di soluzioni possibili ai problemi della conciliazione vita/lavoro**, problemi assolutamente tipici e specifici della nostra attualità e del modo in cui oggi è concepito e declinato il mondo del lavoro. **In questo scenario** in cui si rischia a volte di parlare linguaggi che non riescono ad incontrarsi e faticano a condurre verso una comprensione reciproca **diventa allora urgente RI-FONDARE il lavoro dei servizi**, individuare e percorrere possibili vie di ricomposizione, integrazione tra punti di vista diversi specifici che allo stesso tempo, devono però potersi tradurre in linguaggi ed espressioni comunicabili socialmente per originare confronto, discussione, mediazione sociale e culturale.

Tutto questo porta dunque a valutare quanto i servizi giochino un ruolo cruciale nelle dinamiche connesse **alla conciliazione vita/lavoro** e possano costituire un'importante **risorsa per attivare processi di armonizzazione e mediazione tra bisogni e necessità** che nella vita dei genitori si impongono in termini contrastanti.

E' così che si è affermata nel corso di questi ultimi anni sempre più la **necessità di trovare nuove risposte** (che sono da intendersi come *complementari e integrative* alla rete dei servizi già presenti ) attraverso l'individuazione di **modelli organizzativi e gestionali flessibili** e aperti che siano in grado di rispondere ad una **pluralità complessa di bisogni**.

E' da queste considerazioni che nasce il progetto "Pollicino" di seguito esposto, orientato verso una **ipotesi di innovazione** che si rapporta ad una domanda nuova e diversificata, in direzione di moduli operativi più flessibili, quanto a dimensioni, accessibilità, organizzazione ed orari più personalizzati rispetto alle diverse esigenze delle famiglie, più qualificati in rapporto alle esigenze dei bambini e dei loro genitori, più aperti alla comunità sociale nella quale sono inseriti, più capaci di dialogare tra loro oltre i confini delle singole strutture o delle caratteristiche specifiche che li connotano.

Una **innovazione** che si esprime secondo le seguenti modalità:

### ***1. Accessibilità flessibile al nido d'infanzia***

Il nido d'infanzia Pollicino, collocato in via Paradiso n.123 a San Giovanni in Marignano è aperto da settembre ad agosto, dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,00. Per dare la possibilità ai genitori che lavorano e non hanno una rete parentale che li supporti nei periodi di chiusura dei servizi, l'apertura è garantita, da alcuni anni, anche durante i periodi in cui, di norma i servizi educativi rimangono chiusi all'utenza, e cioè durante le festività di **NATALE E PASQUA**.

### **Progetto Educativo-Organizzativo "Pollicino"**

**Il servizio, inoltre, sarà differenziato in termini di flessibilità per quanto riguarda gli orari di entrata e di uscita** prevedendo per i bambini di fascia di età **18-36 mesi** la possibilità di **entrata alle ore 8,00 oppure 8,30 e di uscita alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì senza usufruire del pranzo**.

L'articolazione differenziata dell'offerta fornisce indubbiamente una risposta di grande valore, senza esaurire il contributo culturale e formativo che il servizio può assicurare proprio per il suo mandato educativo e sociale. L'esperienza dei bambini sarà certamente significativa dal punto di vista educativo e anche le famiglie che sceglieranno questa tipologia di frequenza avranno comunque l'opportunità di conoscere più da vicino la realtà del servizio e la professionalità del personale. La nuova modalità di organizzazione oraria proposta, non dà luogo ad un'esperienza occasionale e non continuativa, ma consente ai bambini di instaurare relazioni significative con coetanei e adulti essendo inseriti nelle sezioni già esistenti a seconda dell'età, nell'ambito di un contesto educativo, di cui presentiamo di seguito alcune linee.

### **CONTESTO EDUCATIVO**

#### **Ambientamento**

Le risposte flessibili da parte del servizio non si possono esaurire dando seguito a qualunque richiesta di adeguamento provenga dalle famiglie, ma devono trovare una conciliazione con i bisogni del bambino, in particolar modo nel periodo dell'ambientamento, poiché rappresenta uno dei momenti più delicati e significativi della sua crescita: è il primo distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (genitori, bambini, ed educatori). **Riteniamo necessario pensare a strategie capaci di accompagnare il processo di separazione tra genitore e bambino**, costruendo un percorso di relazioni e di attenzioni per la reciproca rassicurazione.

#### **Tempi del Nido**

Il genitore ha la possibilità di scegliere l'orario di ingresso e di uscita in base alle proprie necessità concordandole con il personale educativo sapendo, però, che la giornata educativa è caratterizzata da un susseguirsi di routines nelle quali il bambino "viene aiutato" ad inserirsi.

Nell'ambito di un servizio educativo per la prima Infanzia, ogni **momento** ( routines, attività proposte dall'adulto, momenti di gioco libero/autorganizzato) così come le strategie e gli strumenti utilizzati dall'adulto, sottendono finalità educative.

La tabella di seguito presenta l'organizzazione del tempo trascorso al nido per i bambini che frequentano

### **Progetto Educativo-Organizzativo "Pollicino"**

#### **MACRO ATTIVITA'**

dalle 8.00/8.30 alle 12.00, integrati completamente nell'ambito della giornata educativa nella sezione di riferimento a seconda dell'età

#### **. ORARIO**

8.00 – 9.00

#### **Ac Accoglienza e saluto**

La coppia genitore/bambino è accolta dall'educatrice facendo attenzione alle strategie

	individuali di distacco; è l'occasione per un breve scambio di informazioni tra educatore e genitore.
9.00 – 9.15	<b>Momento della frutta</b> Questo momento rappresenta per i bambini un'occasione di convivialità e di acquisizione delle prime regole dello stare a tavola.
9.15 – 9.45	<b>Angolino</b> un momento atteso dai bambini, perché li vede protagonisti e partecipi in modo attivo nella conversazione, nelle canzoni e filastrocche e nel Gioco del “chi c'è e chi non c'è”, dove ciascuno è invitato ad attaccare la propria foto sull'apposito pannello e serve al bambino per riconoscere gli altri e distinguere sé dagli altri.
9.45 – 10,15	<b>Cura del corpo e igiene personale:</b> viene sollecitata l'autonomia, favorendo ogni movimento ed iniziativa con il lasciar “far da sé.
10.15 - 11.15	<b>Attività ludico-didattiche:</b> E' il momento centrale della giornata, nel quale si lavora in modo intenzionale su abilità e competenze per nuclei progettuali, sviluppati in attività di piccolo e/o grande gruppo.
11.15-11.45	<b>Gioco negli angoli della sezione, lettura, attività nella zona motoria, ecc.</b>
11.45-12.00	<b>Saluto e Uscita</b>
4	
10.15 - 11.15	<b>Attività ludico-didattiche:</b> E' il momento centrale della giornata, nel quale si lavora in modo intenzionale su abilità e competenze per nuclei progettuali, sviluppati in attività di piccolo e/o grande gruppo.
11.15-11.45	<b>Gioco negli angoli della sezione, lettura, attività nella zona motoria, ecc.</b>
11.45-12.00	<b>Saluto e Uscita</b>